

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Seduta del 26/11/2020 N. 194

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

L'anno duemilaventi (2020), il giorno ventisei (26) del mese di novembre (11), il Commissario Straordinario, Dott. Michele Modesti, nominato con D.P.G.R.A. n. 24 del 14 febbraio 2020, assistito dal Direttore Generale, Ing. Tommaso Valerio, ha adottato la seguente deliberazione:

PREMESSO che la normativa contabile prevista dal Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs n. 267/2000 costituisce disciplina di principio applicabile anche nei confronti degli Enti aventi finalità pubbliche e dunque anche nei riguardi di questo Consorzio di Bonifica;

RICHIAMATO, in tal senso, l'art. 228, comma 3, del D. Lgs 267/2000 che stabilisce che *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

ATTESO che l'art. 3, comma 4, del suddetto decreto legislativo, relativo al riaccertamento ordinario, stabilisce che *“al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.”*;

VISTO che nell'allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 recante *“principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, paragrafo 9, punto 9.1, è stabilito che *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*;

VISTO il suddetto punto 9.1 del *“principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. [...].*
- *La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:]*
- *i crediti di dubbia e difficile esazione;*

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

- *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;*
- *i debiti insussistenti o prescritti;*
- *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio. Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio”;

CONSIDERATO che ai punti 8.10 e 11.10 dell'allegato in parola è previsto che:

- il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, e che è pertanto possibile procedere al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del D.L.gs 118/2011 e s.m.i., anche se nel corso dell'anno è stato utilizzato l'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, commi 4, del D.L.gs 118/2011 e s.m.i., l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso;

CONSIDERATO altresì che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio i residui attivi e passivi individuati secondo le modalità esposte nel punto precedente;

PRESO ATTO che si è proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2018 e degli impegni ed accertamenti relativi all'anno 2019 anche ai fini dell'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2019;

EVIDENZIATO che detta attività, avviata in maniera puntale negli scorsi esercizi finanziari, è soggetta ad ulteriori perfezionamenti da portare avanti negli esercizi futuri;

VISTA la proposta di riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2018 predisposta dal Direttore Generale dell'Ente in collaborazione con gli Uffici consortili;

VISTO il prospetto relativo al riaccertamento dei residui di che trattasi, riportato di seguito ed allegato in modo esaustivo alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:

ELENCO RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI						
CAP.	Art.	Descriz.	IMPORTO DELL'ACCERTAMENTO O DA RIACCERTARE	IMPORTO DA ELIMINARE	ACCERTAMENTO POST ACCERTAMENTO	Annotazioni
10	3	Royalty per impianto idroelettrico	€ 66,28	€ 66,28	-	per insussistenza
10	4	Proventi derivanti da vendita acqua	€ 539.570,00	€ 539.570,00	-	per insussistenza
45	1	Prelevamento di depositi	€ 110.210,30	€ 110.210,30	-	per insussistenza
58	1	Ritenute erariali su competenze ed assegni corrisposti dal consorzio	€ 4.451,82	€ 4.451,82	-	per insussistenza
TOTALE				€ 654.298,40		

CONSORZIO DI BONIFICA SUD
BACINO MORO - SANGRO - SINELLO E TRIGNO
66054 VASTO (CHIETI)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

ELENCO RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI						
CAP.	Art.	Descriz.	IMPORTO DEL RESIDUO DA RIACCERTARE	IMPORTO DA ELIMINARE	IMPEGNO POST ACCERTAMENTO	Annotazioni
10	1	Retribuzione al personale di cui all'attuazione della pianta organica	€ 5.858,47	€ 5.858,47	€ -	per insussistenza
22	1	Fondo liquidazione buonuscita	€ 557.711,12	€ 507.118,19	€ 50.592,93	per insussistenza
24	1	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 5.958,13	€ 5.958,13	€ -	per insussistenza
25	1	Fondo di previdenza personale operaio	€ 7.000,00	€ 2.022,86	€ 4.977,14	per insussistenza
25	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 3.245,77	€ 3.245,77	€ -	per insussistenza
27	1	Acquisto di materiale di consumo e servizi, compresi beni strumentali di modesto valore	€ 5.651,30	€ 5.651,30	€ -	per insussistenza
29	1	Manutenzioni e riparazioni macchine d'ufficio, adattamento locali e relativi impianti	€ 141,85	€ 141,85	€ -	per insussistenza
30	2	Manutenzione ed esercizio auto di servizio e noleggi	€ 902,40	€ 902,40	€ -	per insussistenza
31	1	Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi	€ 26.068,29	€ 26.068,29	€ -	per insussistenza
32	1	Spese legali, notarili, per consulenze e contenziosi	€ 213.368,79	€ 213.368,79	€ -	per insussistenza
33	1	Premi di assicurazione	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	per insussistenza
35	1	Spese per accertamenti sanitari e oneri per la sicurezza	€ 1.777,81	€ 1.777,81	€ -	per insussistenza
40	1	Spese per le elezioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	per insussistenza
42	1	Spese per la tenuta della contabilità, manutenzione e aggiornamento	€ 756,92	€ 756,92	€ -	per insussistenza
43	1	Spese per la tenuta del catasto, per la compilazione dei ruoli di contribuzione e delle liste	€ 3.169,23	€ 3.169,23	€ -	per insussistenza
49	1	Lavori in appalto o in economia con spese a totale carico del Consorzio	€ 38.363,17	€ 23.363,17	€ 15.000,00	per insussistenza
53	1	Lavori in appalto o in economia con spese a totale carico del Consorzio	€ 29.289,82	€ 18.377,82	€ 10.912,00	per insussistenza
53	3	Spese gestione impianto irriguo	€ 121.000,28	€ 51.298,03	€ 69.702,25	per insussistenza
54	1	Manutenzione e gestione degli impianti irrigui	€ 211.063,16	€ 205.357,83	€ 5.705,33	per insussistenza
70	1	Accantonamenti per contenziosi e sopravvenienze passive	€ 293.604,56	€ 148.209,06	€ 145.395,50	per insussistenza
73	2	Fondo di riserva per spese impreviste	€ 2,58	€ 2,58	€ -	per insussistenza
81	4	OO.PP LOTTO 7 II° STRALCIO - STRADA CIRCUML. IN SPONDA SINISTRA	€ 2.810,85	€ 2.810,85	€ -	per insussistenza
81	14	Ripulitura invaso diga	€ 439.000,00	€ 44.000,00	€ 395.000,00	per insussistenza
83	1	Studi e progettazioni	€ 16.848,58	€ 16.848,58	€ -	per insussistenza
84	1	Direzione, contabilità e collaudo	€ 945,98	€ 945,98	€ -	per insussistenza
94	1	Estinzione di debiti finanziari vari			€ -	per insussistenza
95	1	Anticipazioni di spese per conto terzi e di altri enti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	per insussistenza
97	1	Restituzione di depositi cauzionali passivi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	per insussistenza
TOTALE				€ 1.310.253,91		

PRESO ATTO

- della "Relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2019" del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio, acquisito al protocollo consortile n. 3454 del 25.11.2020, con parere favorevole;
- del parere favorevole all'approvazione reso della Consulta nella riunione del 25.11.2020;

RICHIAMATO il vigente lo Statuto Consortile;

RICHIAMATA la Delibera Commissariale n. 126 del 20.07.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio finanziario 2020;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11(Normativa in materia di

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

bonifica)", ed in particolare l'art. 20 della stessa concernente la "Gestione straordinaria dei Consorzi di bonifica";

DATO ATTO dei pareri favorevoli circa la regolarità tecnica, amministrativa e contabile del presente atto espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente deliberazione;

con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n. 24 del 14 febbraio 2020,

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2018, come da tabella riportata nelle premesse e da elaborato dettagliato reso dal Direttore Generale del Consorzio, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente nonché all'Ufficio competente per gli adempimenti conseguenti.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Letto, approvato e sottoscritto.
IL COMMISSARIO
(Dott. Michele Modesti)

IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)

Per copia conforme all'originale
ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno _____ e che la deliberazione stessa vi è rimasta per tre giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, compreso il primo giorno.

IL SEGRETARIO

Vasto, lì _____
